

COMUNE DI CONDOVE

Provincia di Torino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Piruzzolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Condove che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Piruzzolo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Condove nominato con delibera consiliare n. 48 del 19/12/2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 9/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 25/11/2019 con delibera n. 130, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Condove registra una popolazione al 1/1/2019 di numero 4.596 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2019, ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente, approvando il Bilancio di previsione entro la data del 31/12/2019, è esonerato dall'adozione del Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 16/4/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 10/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		595.717,69
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		160.795,49
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		5.000,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		165.795,49
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.695,94
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		60.611,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		167.439,64
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		229.747,10
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		125.608,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		74.566,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2017	2018	2019
Disponibilità:	585.319,80	597.170,08	591.299,20
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

Non vi sono effetti derivanti sia dall'applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 e delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019, sia dalla proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 e sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

FONDO PATRIMONIALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE (COSTO CUI E RIFORME IN MILAIO)	PREVISIONI DEFINITIVE		
		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
59.133,68	59.133,68	0,00	0,00	0,00
20.350,65	20.350,65	0,00	0,00	0,00
236.031,43	236.031,43	21.582,08		0,00
0,00	0,00	0,00		0,00
0,00	0,00	0,00		0,00
597.170,85	597.170,85	591.299,20		0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2020-2022)
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	PUBBLICAZIONE PERIODICA	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI DEFINITIVE		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percepibile	1.131.868,19	2.584.128,60	2.874.059,00	2.564.076,00	2.564.076,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	56.945,30	2.808.915,67	3.504.118,19	2.564.076,00	2.564.076,00
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	111.183,29	115.534,20	196.500,00	208.500,00	208.500,00
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	111.183,29	626.154,00	493.336,00	475.300,00	475.300,00
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	60.879,90	2.502.168,00	62.000,00	62.000,00	2.162.000,00
70000	TITOLO 7 : Ammortamenti da subito accantonare	0,00	60.879,90	60.879,90	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e perdite di giro	100.303,22	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLI	1.584.790,60	6.313.924,60	13.571.093,00	13.508.900,00	6.320.890,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.584.790,60	7.297.629,43	3.573.618,08	3.549.800,00	6.038.890,00

BILANZO PREVISIONE (Anno 2020-2022)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.° - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	SINCRONIZZAZIONE TENDENZA/INVERSIONE PARAGONE CHIAVI di PRESSIONE di SERVIZIO	PREVISIONI RESIDUE DEL L'ANNO PRECEDENTE PER IL 31/12/2019 444.959,99	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DEL 2021	PREVISIONI DEL 2022
PRELAVAZIO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO BERSAGNE DA SERVIZIO AUTORIZZATO E NON ONERATO						
TITOLO 1	Spese correnti	978.833,99	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	3.091.793,98	49.000	1.794.851,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	303.340,09	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	1.639.895,09	(8.000)	2.597.538,47
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	0,00	(8.000)	0,00
TITOLO 4	Rischio Passivi	80.261,85	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	188.000,00	(8.000)	180.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti bancari e cassa	0,00	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	1.000,00	(9.000)	1.890,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	MENSILI PREVISIONI AL 31/12/2019 PREVISIONI CHIAVI IN RIFERIMENTO AL BILANCIO	PREVISIONI RESIDUE DEL L'ANNO PRECEDENTE PER IL 31/12/2019 444.959,99	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DEL 2021	PREVISIONI DEL 2022
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	155.041,72	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	728.750,00	2.000	728.750,00
TOTALE TITOLI						
		1.528.078,25	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	6.643.439,01	3.978.618,98	3.848.040,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		1.528.078,25	di competenza di cui per impegni di cui fondo plurivennale vincolato previsione di cassa	6.643.439,01	3.978.618,98	3.848.040,60

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di predisposizione del bilancio 2020/2022, l'Ente non ha stimato di dover iscrivere il FPV in entrata sugli esercizi 2020/2022.

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	591.299,20
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.504.118,19
1	Trasferimenti correnti	255.845,30
2	Entrate extratributarie	604.513,29
3	Entrate in conto capitale	186.321,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5	Accensione prestiti	60.879,90
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	829.053,22
9	TOTALE TITOLI	5.441.730,90
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.033.030,10

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Spese correnti	3.762.521,99
1	Spese in conto capitale	386.929,67
2	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
3	Rimborso di prestiti	287.461,85
4	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000,00
5	Spese per conto terzi e partite di giro	883.791,72
7	TOTALE TITOLI	5.321.705,23
	SALDO DI CASSA	711.324,87

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.131.068,19	2.373.050,00	3.504.118,19	3.504.118,19
2	Trasferimenti correnti	56.945,30	198.900,00	255.845,30	255.845,30
3	Entrate extratributarie	111.183,29	493.330,00	604.513,29	604.513,29
4	Entrate in conto capitale	124.321,00	62.000,00	186.321,00	186.321,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	60.879,90	-	60.879,90	60.879,90
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100.303,22	728.750,00	829.053,22	829.053,22
	TOTALE TITOLI	1.584.700,90	3.857.030,00	5.441.730,90	5.441.730,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.584.700,90	3.857.030,00	5.441.730,90	6.033.030,10

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Spese Correnti	978.833,99	2.868.680,00	3.847.513,99	3.762.521,99
Spese In Conto Capitale	303.340,69	83.588,98	386.929,67	386.929,67
Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Di Prestiti	90.861,85	196.600,00	287.461,85	287.461,85
Chiusura Anticipazioni Da Istituto				
Tesoriere/Cassiere	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	155.041,72	728.750,00	883.791,72	883.791,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.528.078,25	3.878.618,98	5.406.697,23	5.321.705,23
SALDO DI CASSA				711.324,87

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)		
		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		591.399,20		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.053.230,00 0,00	3.048.250,00 0,00	3.048.250,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di dubbio esigibilita		2.868.680,00 0,00 77.000,00	2.850.350,00 0,00 81.000,00	2.842.250,00 0,00 81.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita		196.600,00 0,00 0,00	197.900,00 0,00 0,00	206.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo residuo di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+) 0,00 0,00	- 0,00	- 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo residuo di amministrazione presunto per spese di investimento		(+) 21.588,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+) 0,00	0,00	0,00

R1) Entrate Titolo 4.03-5.03-6.03	(+)	62.000,00	62.000,00	3.162.030,00
C1) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	63.588,98	52.030,00	3.162.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C+J+S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente non prevede di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusivi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	94.000,00	85.000,00	85.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	94.000,00	85.000,00	85.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10/2019 del 30/7/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di Revisione dà atto che il piano sarà approvato in sede consiliare contestualmente con l'approvazione del Bilancio preventivo.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Dalla documentazione allegata risulta il soddisfacimento degli equilibri di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota differenziata in base agli scaglioni di reddito, con esenzione dei redditi fino ad euro 7.500,00. Le aliquote per i redditi superiori vanno dallo 0,30% allo 0,80%. Sono state confermate anche per il triennio 2020 -2022 le aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 39 del 23/06/2015.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione	Previsione	Previsione
	2020	2021	2022
IMU	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TARI	582.050,00	582.050,00	582.050,00
Totale	1.537.050,00	1.537.050,00	1.537.050,00

Con specifico riferimento alla Tari, la normativa vigente in materia prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. del 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario.

L'art. 1 comma 527 della legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo di trasparenza verso gli utenti.

Con comunicazione pervenuta al Prot. 0007044 in data 15/11/2019, l'ACSEL ha comunicato all'Ente che, stante l'attuale incertezza normativa sulle tempistiche di redazione dei PEF ai sensi del metodo approvato da ARERA, si ritiene opportuno procedere alla redazione dei Piani Finanziari secondo il metodo seguito negli anni precedenti.

Considerato che alla data odierna non risulta disponibile il Piano Economico Finanziario 2020, si precisa che le tariffe proposte sul bilancio 2020 -2022 sono indicate in via provvisoria in base al Piano Finanziario 2019 e la loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario 2020 in base al quale sarà possibile determinarne, in modo definitivo, i contenuti e stabilire le corrispondenti tariffe di servizio alla luce del nuovo metodo di cui alla deliberazione ARERA 443/2019/RF del 31/10/2019. Gli stanziamenti di bilancio saranno poi adeguati alla prima occasione utile di variazione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

T.O.S.A.P. Proseguirà nel triennio 2020-2022 la gestione diretta della Tassa Occupazione Suolo Pubblico da parte dell'Ufficio Tributi del Comune. Le tariffe in vigore per il 2020 che la Giunta proporrà all'approvazione del Consiglio sono le stesse del 2019 e 2018 non essendo previsti aumenti.

L'Ufficio tributi continuerà a gestire in forma diretta la riscossione di tutte le entrate tributarie, e come gli anni scorsi metterà a disposizione un servizio di consulenza e calcolo delle imposte in autoliquidazione attraverso il proprio sito web, che consentirà a chi si registrerà di accedere utilizzando la propria password personale alla propria posizione tributaria come risulta direttamente

dagli archivi comunali.

Dal 1° gennaio 2018, il servizio di riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni, è stato internalizzato in via sperimentale e la sua gestione avviene in economia, essendo andata deserta la relativa gara d'appalto effettuata tramite la centrale unica di committenza dell'Unione Montana.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TASI	13.000,00	5.000,00	5.000,00
TARSUTARES	18.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI TRIBUTI	8.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	94.000,00	85.000,00	85.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	34.000,00	34.000,00	34.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18,00	20,00	20,00
Percentuale fondo (%)	0,05%	0,06%	0,06%

La destinazione, effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 25/11/2019, risulta dalla seguente tabella:

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
	FINALITA ART. 142 c. 12 BIS	
545/1	Versamento 50% quota proventi Ente proprietario strada	€ 1.000,00
2010/99	Spese per la circolazione e segnaletica stradale	€ 1.000,00
	Totale	€ 2.000,00
	FINALITA ART. 208 c. 4 (50%)	

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
2010/99	Spese per la circolazione e segnaletica stradale	€ 4.000,00
535/2	Accesso servizio MCTC e manut. Eritometro e Radio	€ 1.500,00
525/99	Spese gestione sistemi informativi cds e canone noleggio fotoc.	€ 5.000,00
520/99	Previdenza Polizia Locale	€ 4.000,00
532/1	Corredo Casemaggio	€ 1.500,00
	Totale	€ 18.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020 - 2022

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti reali terreni	38.200,00	38.200,00	38.200,00
Fitti reali fabbricati	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Proventi sale comunale e palestre	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da utilizzo palazzetto	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Proventi da utilizzo avelli e cellette	33.000,00	33.000,00	33.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	162.200,00	162.200,00	162.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.881,52	2.076,16	2.076,16
Percentuale fondo (%)	1,16%	1,28%	1,28%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura costo
Pasto anziano	500,00	500,00	100,00%
Sportello amico	5.000,00	4.870,00	102,67%
Trasporto Mercatale	1.000,00	5.935,00	16,85%
Palazzetto Leccese	16.000,00	43.766,00	36,56%
Trasporto Infermi	800,00	4.000,00	20,00%
Totale	23.300,00	59.071,00	39,44%

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Pasto anziano	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Sportello amico	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Trasporto Mercatale	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Palazzetto Leccese	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
Trasporto Infermi	800,00	90,00	1.000,00	90,00	1.000,00	90,00
TOTALE	23.300,00	90,00	23.500,00	90,00	23.500,00	90,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLIE MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente e in conto capitale sono le seguenti:

ALLEGATO I - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PRESSIONI n.127 al DLgs 118/2011
PREVISIONI DI COMPETENZA (Anno 2020-2022)

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020		Previsioni 2021		Previsioni 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	71.172,00	27.000,00	704.720,00	20.000,00	704.720,00	20.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.200,00	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.099.478,00	13.200,00	1.486.220,00	13.200,00	1.486.020,00	13.200,00
104	Trasferimenti correnti	201.260,00	0,00	251.260,00	0,00	251.260,00	0,00
107	Interessi passivi	100.000,00	0,00	93.000,00	0,00	84.000,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e passivi costituite dalle entrate	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	143.000,00	0,00	125.212,00	0,00	125.212,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	2.266.060,00	40.200,00	2.669.210,00	33.200,00	2.642.120,00	33.200,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi e acquisto di terreni	43.200,00	63.200,00	62.000,00	62.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	43.200,00	63.200,00	62.000,00	62.000,00	3.162.000,00	3.162.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie							
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborsi Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	194.000,00	194.000,00	197.000,00	197.000,00	200.000,00	200.000,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	194.000,00	194.000,00	197.000,00	197.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto (scorrenza/cassa)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 5	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	628.200,00	0,00	628.720,00	0,00	628.720,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	728.200,00	0,00	728.720,00	0,00	728.720,00	0,00
	TOTALE	3.078.610,00	211.600,00	3.449.200,00	294.200,00	6.240.000,00	3.293.200,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 684.470,72, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalle tabelle di calcolo prodotte dall'ufficio amministrativo;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	730.514,37	723.107,00	698.650,00	711.750,00
Spese macroaggregato 103	13.369,96	7.640,00	9.600,00	18.778,00
lap macroaggregato 102	41.907,51	45.115,00	41.500,00	45.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	785.791,84	775.862,00	749.750,00	775.528,00
(-) Componenti escluse (B)	101.321,12	104.511,96	102.811,56	114.840,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	684.470,72	671.350,04	646.938,44	660.688,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 684.470,72.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. Il regolamento aggiornato è stato trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** comunque conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 anche se l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di

cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)".

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta dall'esame analitico delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tra queste, in particolare, sono state considerate le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo non si sono mai

verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate, altre entrate di minore rilevanza.

Il Comune di Condove non si è avvalso, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2020/2022, della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, che quindi è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente.

Al sensi del D.lgs. 118/2011 - allegato 4/2 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 3.3 – il Comune non ha ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale in quanto crediti garantiti da fidejussione.

Il metodo adottato per il calcolo del F.C.D.E. è quello della media semplice, ovvero rapportando le riscossioni in conto competenza e in conto residui dell'esercizio successivo ai relativi accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2013/2017). La percentuale del non riscosso così determinata viene applicata alla previsione del capitolo dell'entrata. La somma di tutti i capitoli di entrata che danno luogo al F.C.D.E. costituisce l'importo da inserire sul capitolo della spesa.

Per il triennio 2020 -2022 ai sensi del Decreto 118/2011 e alle modifiche introdotte norma di legge è stato previsto per il 95% per l'anno 2020, per il 100% per l'anno 2021 e 2022.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul F.C.D.E.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio di contabile applicato 3.3 (d)=(a)/(c)
	ENTRATE CONSISTENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PARISCALINCA				
1501000	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3 Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.979.050,00 0,00 1.979.050,00	73.168,81	73.168,81	3,72%
1501009	Tipologia 102: Tributi devoluti al finanziamento della sanità/piede per le Regioni di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3 Tipologia 102: Tributi devoluti al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1501090	Tipologia 103: Tributi devoluti e regionali alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3 Tipologia 103: Tributi devoluti e regionali alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1501099	Tipologia 104: Compartecipazioni ai tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1501100	Tipologia 101: Fondi partecipati da Amministrazioni Centrali	394.000,00	0,00	0,00	0,00%
1501099	Tipologia 102: Fondi partecipati dalla Regione e Provincia autonoma Valle per gli 800 Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00%
1500000	TOTALE TIPOLOGIA 1 TRASFERIMENTI CONSISTENTI	2.373.050,00	73.168,81	73.168,81	3,08%
2001000	Tipologia 101: Trasferimenti consenti da Amministrazioni pubbliche	198.500,00	-	-	-
2001009	Tipologia 101: Trasferimenti consenti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2001009	Tipologia 102: Trasferimenti consenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2001009	Tipologia 104: Trasferimenti consenti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2001009	Tipologia 105: Trasferimenti consenti dall'Unione Europea e dai Paesi del Mondo Trasferimenti consenti dall'Unione Europea Trasferimenti consenti dai Paesi del Mondo	0,00 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2 ENTRATE EXTRAISIRIBITARIE	198.500,00	0,00	0,00	0,00%
3001000	Tipologia 109: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	354.180,00	4.118,25	4.118,25	1,16%
3001009	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della illegalità e dagli studi	45.000,00	23,99	23,99	0,05%
3001000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

3940000	Tipologia 400: Altre risorse da crediti da capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
3950000	Tipologia 500: Renditi e altre entrate correnti	89.050,06	153,42	153,42	0,22%
3960000	TOTALE TIPOLO 3	493.390,00	4.315,66	4.315,66	0,88%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200: Titoli in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Crediti agli investimenti Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Contributi agli investimenti da parte del contribuente da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da PA e da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale di natura del trasferimento da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 400: Energie da abitazione di beni residenziali e non-residenziali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4060000	Tipologia 500: Altre risorse in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
4070000	TOTALE TIPOLO 4	62.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RESUZIONI E ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Allocations di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Ristrutturazione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Ristrutturazione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre risorse per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5050000	TOTALE TIPOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.117.250,00	77.504,47	77.504,47	2,48%
	DI CUI FONDO CREDITI DI RISERVA ESIBIBITA' DI PARTE COMMUNE	3.065.280,00	77.504,47	77.504,47	2,53%
	DI CUI FONDO CREDITI DI RISERVA ESIBIBITA' IN CAPITALE	62.000,00	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) (e) (f)
	PATRIMONE COMPONENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E SPEDIMENTIVA				
10101000	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	1.970.050,09	0,09		
	Tipologia 101: Imposta, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	1.970.050,09	77.019,90	77.019,90	3,91%
10102000	Tipologia 102: Tributi devoluti al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	0,00	0,00		
	Tipologia 102: Tributi devoluti al finanziamento della sanità non accertati per cassa di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	0,00	0,00	0,00	0,00%
10103000	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	0,00	0,00		
	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni alle autonomie speciali non accertati per cassa di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.3	0,00	0,00	0,00	0,00%
10104000	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00		
10105000	Tipologia 105: Fondi perequativi di Amministrazioni Centrali	394.300,09	0,09	0,00	0,00%
10106000	Tipologia 106: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli enti locali)	0,00	0,00		
	TOTALE TIPOLO 1	2.364.050,09	77.019,90	77.019,90	3,26%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101000	Tipologia 101: Transferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	208.990,09	-	-	-
20102000	Tipologia 102: Transferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
20103000	Tipologia 103: Transferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
20104000	Tipologia 104: Transferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00%
20105000	Tipologia 105: Transferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Mercato del Mercato Transferimenti correnti dall'Unione Europea Transferimenti correnti dal Mercato del Mercato	0,00 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00% 0,00%
20106000	Tipologia 106: Transferimenti correnti da altri enti pubblici	208.990,09	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE TIPOLO 2	208.990,09	0,00	0,00	0,00%
	PATRIMONE ESPATRIATO/INATTO				
30101000	Tipologia 101: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	318.400,09	4.335,00	4.335,00	1,28%
30102000	Tipologia 102: Proventi derivanti dalla vendita di immobili e gestione della proprietà e degli studi	45.000,00	25,25	25,25	0,00%
30103000	Tipologia 103: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rendimenti e altre entrate correnti	66.800,00	203,60	203,60	0,31%
3000000	TOTALE TITOLO 3	475.300,00	4.583,85	4.583,85	0,96%
	ENTRATE IN CORSO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Titoli in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti di natura dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale di natura dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	62.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 100: RiceSSIONE IMMOBILIARE INERTE	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 100: RiceSSIONE crediti e ramioli senza temine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.110.250,00	81.583,65	81.583,65	2,62%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DURATA ESISTENTE IN PARTE CORRENTE	3.048.250,00	81.583,65	81.583,65	2,68%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DURATA ESISTENTE IN CAPITALE	62.000,00	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STAZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(b)/a)
15181000	SPRINTIVE CONSENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PRELEVATIVA Tipologia 101: Imposta, tasse e oneri sociali accantonati di cui accantonati per cassa nella base del principio contabile 3.2	1.970.050,00 0,00	77.019,80	77.019,80	3,91%
15182000	Tipologia 102: Tributi dovuti e regolati alle autorita' specializzate per le Regioni di cui accantonati per cassa nella base del principio contabile 3.2 Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autorita' specializzate non accantonati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
15183000	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autorita' specializzate (anche per le Regioni) di cui accantonati per cassa nella base del principio contabile 3.2 Tipologia 104: Tributi dovuti e regolati alle autorita' specializzate non accantonati per cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
15184000	Tipologia 104: Compartecipazioni ex tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
15181100	Tipologia 101: Fidej. passivita' da Amministrazione Centrali	394.000,00	0,00	0,00	0,00%
15182100	Tipologia 102: Fidej. passivita' dalla Regione e Provincia autonoma (anche per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
15189000	TOTALE TIPOLOGIA 1 TRASFERIMENTI CONSENTI	2.364.050,00	77.019,80	77.019,80	3,26%
20101100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	206.900,00	-	-	-
20102000	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
20103000	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
20104000	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
20105000	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dai Paesi del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dai Paesi del Mondo	0,00 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00 0,00	- 0,00% 0,00%
20109000	TOTALE TIPOLOGIA 2 TRASFERIMENTI CONSENTI	206.900,00	0,00	0,00	0,00%
30101000	Tipologia 101: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	318.400,00	4.335,00	4.335,00	1,23%
30102000	Tipologia 102: Proventi derivanti dall'attivita' di credito e recupero delle irregolarita' e degli illeciti	45.000,00	25,35	25,35	0,06%
30103000	Tipologia 103: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%

5040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
5050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	85.800,00	203,50	203,50	0,23%
2050000	TOTALE TIPOLO 1	475.300,00	4.583,05	4.583,05	0,96%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Contributi agli investimenti di natura del contribuente da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Contributi agli investimenti in conto capitale Altri contributi in conto capitale da imprenditori pubblici Altri contributi in conto capitale da UE Altri trasferimenti in conto capitale di natura del contribuente da PA e da UE	3.100.000,00 3.100.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
0520000	TOTALE TIPOLO 2	3.162.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Estinzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riduzione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riduzione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5050000	TOTALE TIPOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	6.210.250,00	81.583,05	81.583,05	1,31%
	DI CUI FONDO CREDITI DI GIURIA ESERCIZIALE DI PARTE CORRENTE	3.048.250,00	81.583,05	81.583,05	2,68%
	DI CUI FONDO CREDITI DI GIURIA ESERCIZIALE IN CAPITALE	3.162.000,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- euro 10.267,00 per l'esercizio 2020 pari allo 0,358% delle spese correnti
 - euro 14.787,00 per l'esercizio 2021 pari allo 0,519% delle spese correnti
 - euro 18.087,00 per l'esercizio 2022 pari allo 0,636% delle spese correnti.
- rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali:

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.025,00	1.025,00	1.025,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.600,00	7.800,00	7.800,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.625,00	8.825,00	8.825,00

Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'importo del fondo di riserva di cassa iscritto nel 2020, pari a euro 10.000,00 è pari allo 0,266% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 ha previsto che, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari a:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Approvando l'Ente il Bilancio entro la data del 31/12/2019, non ricorre ancora l'obbligo di effettuare l'accantonamento in questione. L'Ente si è, quindi, limitato a prevedere a titolo puramente indicativo l'importo di euro 100,00 per ciascuno degli anni interessati dal bilancio di previsione.

Tale importo dovrà essere aggiornato nel corso del 2020 in base a quanto prescritto dal comma 862 della legge 145/2018, una volta che il Comune avrà effettuato le verifiche di cui al comma 859 della stessa legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 83 del 16/7/2018 è stato approvato l'elenco degli organismi che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) dell'Ente Elenco A) ed elenco B) compresi nel Bilancio Consolidato del comune di Condove (c.d. Area di consolidamento o Perimetro di consolidamento).

Con il comma 831, la legge di Bilancio 2019 ha modificato l'obbligo imposto dall'art. 233 bis del T.U.E.L. per quel che riguarda il "Bilancio Consolidato".

A partire dal Rendiconto 2018, gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti non hanno più l'obbligo di approvare il bilancio consolidato imposto dal T.U.E.L. in quanto tale adempimento è divenuto facoltativo per effetto del comma 831 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio nei termini previsti.

Nonostante l'Ente non sia più tenuto alla redazione del bilancio consolidato, si procede con l'elencazione degli Organismi che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi rientranti nel perimetro di consolidamento

ELENCO A)

ELENCO ORGANISMI CHE COMPONGONO IL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI CONDOVE (TO) (GAP)

Società/ Organismo partecipato - Denominazione	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Condove (Torino) al 31.12.2017	Organismo capogruppo di un gruppo di imprese	Classificazione
1 CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE	1,37% (quota millesimi 13,70)		Ente strumentale partecipato
2 COM.I.S.A. VALLE DI SUSÀ	5,08%		Ente strumentale partecipato
3 ACSEL SPA	4,60%	X	Società partecipata
4 AUTORITY' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	0,48%		Ente strumentale partecipato
5 ACSEL ENERGIA SRL A SOCIO UNICO	4,60%		Società partecipata <u>indiretta</u> in quanto società controllata al 100% da ACSEL SPA (Società partecipata del comune di Condove al 4,60%)

ELENCO B)

ELENCO ORGANISMI CHE RIENTRANO NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI CONDOVE (TORINO)

	Società/Organismo partecipato – Denominazione	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Condove (To) al 31.12.2017	Organismo capogruppo di un gruppo di imprese	Classificazione
1	ACSEL SPA	4,60%	X	Società partecipata
2	CON.I.S.A. VALLE DI SUSA	5,08%		Ente strumentale partecipato
3	CONSORZIO AMBIENTE SANGONE DORA	1,37% (quota millesimi 13,70)		Ente strumentale partecipato

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, Non sono state individuate partecipazioni da dismettere entro il 31 dicembre 2019.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
(1) Utile/ripartito di amministrazione presunto per spese di investimento	(*)	21.528,98	0,000	0,000
(2) Fondo plurisennale verscolato di entrata per spese in conto capitale	(*)	0,000	0,000	0,000

R3) Entrate Tributi 4.000 5.000 4.000	(+)	42.000,000	42.000,000	3.162.000,000	0,000
C3) Entrate Tributi 4.000 400 - Contributi agli serviziamenti derivanti da versamenti da parte di amministrazioni pubbliche	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
U) Entrate di parte capitale derivante a spese correnti in base a autorizzate disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
S33) Entrate Tributi 5.000 per Riscossione Credito di Debito Termale	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
S73) Entrate Tributi 5.000 per Riscossione credito di medio-lungo termine	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
T3) Entrate Tributi 5.000 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
U) Entrate di parte corrente derivante a spese di investimento in base a autorizzate disposizioni di legge o dai principi contabili	(+)	0,000	0,000	0,000	0,000
V63) Entrate da accensione di prestiti derivante a strutture antequotate nei bilanci	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
U) Spese Tributi 2.000 - Spese in conto capitale del cui fondo pluriennale versamento di spesa	(-)	83.500,000	82.000,000	3.162.000,000	0,000
V7) Spese Tributi 3.000 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,000	0,000	0,000	0,000
E3) Spese Tributi 2.000 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,000	0,000	0,000	0,000
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,000	0,000	0,000
Z - P+Q+R-C-I-SI-SZ-T-UE-UV+V6			0,000	0,000	0,000

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto alcuna spesa per acquisto immobili negli anni 2020, 2021 e 2022.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.039.352,37	2.850.653,12	2.661.180,42	2.463.358,11	2.266.762,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	198.437,17	179.958,74	196.595,40	197.822,31	205.923,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	9.737,92	-9.513,96	-1.226,91	1.226,91	0,00
Totale fine anno	2.850.653,12	2.661.180,42	2.463.358,11	2.266.762,71	2.060.839,68
Nr. Abitanti al 31/12	4.641	4.596	4.596	4.596	4.596
Debito medio per abitante	614,23	579,02	535,98	493,20	448,40

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	139.567,52	119.900,00	100.900,00	93.000,00	84.900,00
Quota capitale	198.431,72	184.300,00	196.600,00	197.900,00	206.000,00
Totale fine anno	337.999,24	304.200,00	297.500,00	290.900,00	290.900,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riplotto predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	139.567,52	119.900,00	100.900,00	93.000,00	84.900,00
entrate correnti	3.411.941,45	3.299.806,50	3.065.280,00	3.048.250,00	3.048.250,00
% su entrate correnti	4,09%	3,63%	3,29%	3,05%	2,79%
Limite art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sui DUPs e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRUZZOLO DOTT. MASSIMO

